



COMUNE DI TRENTO

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 417

della Giunta comunale

Oggetto: AFFIDAMENTO AL CONSORZIO DEI COMUNI TARENTINI DEL SERVIZIO DI RESPONSABILE PROTEZIONE DATI PERSONALI (DATA PROTECTION OFFICER) AI SENSI DEL REGOLAMENTO UE N. 2016/679 - ANNO 2024.

Il giorno 29.12.2023 ad ore 09.14 si è riunita nella sala delle adunanze la Giunta comunale.

Presenti: sindaco	Ianeselli Franco
vicesindaca	Bozzarelli Elisabetta
assessore	Baggia Monica
e assessori	Casonato Giulia
	Facchin Ezio
	Gilmozzi Italo
	Panetta Salvatore
	Pedrotti Alberto

e pertanto complessivamente presenti n. 8, assenti n. 0, componenti della Giunta.

Assume la presidenza il sindaco Ianeselli Franco.

Partecipa la segretaria generale Moresco Lorenza.

Accertata la presenza del numero legale, il Presidente invita la Giunta a deliberare in merito all'oggetto.

La Giunta comunale

vista la proposta riguardante l'oggetto n. 2023/445 corredata dai pareri favorevoli resi in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa e alla regolarità contabile rispettivamente dai soggetti responsabili del Servizio interessato e del Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino - Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. e dell'art. 23 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio comunale 23.11.2016 n. 136, allegati alla presente deliberazione ed udita la corrispondente relazione;

premessi che:

- il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 “relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati)”, in vigore dal 24 maggio 2016 e applicabile a partire dal 25 maggio 2018, ha introdotto la figura del Responsabile della protezione dei dati personali (artt. 37-39);
- il predetto Regolamento prevede l'obbligo per il titolare o il Responsabile del trattamento di designare il Responsabile della protezione dei dati personali “quando il trattamento è effettuato da un'autorità pubblica o da un organismo pubblico, eccettuate le autorità giurisdizionali quando esercitano le loro funzioni giurisdizionali” (art. 37, paragrafo 1, lett a);
- le predette disposizioni prevedono che il Responsabile della protezione dei dati personali “può essere un dipendente del titolare del trattamento o del responsabile del trattamento oppure assolvere i suoi compiti in base a un contratto di servizi” (art. 37, paragrafo 6) e deve essere individuato “in funzione delle qualità professionali, in particolare della conoscenza specialistica della normativa e delle prassi in materia di protezione dei dati, e della capacità di assolvere i compiti di cui all'articolo 39” (art. 37, paragrafo 5);
- ai sensi dell'art. 39, paragrafo 1 del suddetto Regolamento i compiti del Responsabile della protezione dei dati personali sono: a) informare e fornire consulenza al titolare del trattamento o al responsabile del trattamento nonché ai dipendenti che eseguono il trattamento in merito agli obblighi derivanti dal RGPD, nonché da altre disposizioni nazionali o dell'Unione relative alla protezione dei dati; b) sorvegliare l'osservanza del RGPD, di altre disposizioni nazionali o dell'Unione relative alla protezione dei dati nonché delle politiche del titolare del trattamento o del responsabile del trattamento in materia di protezione dei dati personali, compresi l'attribuzione delle responsabilità, la sensibilizzazione e la formazione del personale che partecipa ai trattamenti e alle connesse attività di controllo; c) fornire, se richiesto, un parere in merito alla valutazione d'impatto sulla protezione dei dati e sorvegliarne lo svolgimento ai sensi dell'articolo 35 del RGPD; d) cooperare con il Garante per la protezione dei dati personali; e) fungere da punto di contatto con il Garante per la protezione dei dati personali per questioni connesse al trattamento, tra cui la consultazione preventiva di cui all'articolo 36, ed effettuare, se del caso, consultazioni relativamente a qualunque altra questione;

atteso che il Comune di Trento è tenuto a designare il Responsabile della protezione dei dati personali nei termini previsti, rientrando nella fattispecie prevista dall'art. 37, paragrafo 1, lettera a) del suddetto Regolamento ed avendo riguardo alle previsioni del citato Regolamento (segnatamente gli artt. 37-39 nonché il considerando 97) circa le caratteristiche di qualificazione professionale e le scelte organizzative correlate alla nomina, così come precisati dal Garante per la protezione dei dati personali;

dato atto che, in proposito, il Gruppo di Lavoro Articolo 29 (WP29) (poi divenuto Comitato europeo per la protezione dei dati) ha emanato le “Linee guida sui responsabili della protezione dei dati” (adottate il 13 dicembre 2016 ed emendate il 5 aprile 2017) e, per fare fronte alle richieste di chiarimenti giunte nel settore pubblico, il Garante ha successivamente adottato, il 15 dicembre 2017, le “Faq sul Responsabile della Protezione dei dati (RPD) in ambito pubblico”(reperibili su www.garanteprivacy.it, doc. web n. 7322110);

visto il “Documento di indirizzo su designazione, posizione e compiti del Responsabile della protezione dei dati (RPD) in ambito pubblico” adottato dal Garante in data 29 aprile 2021, con il quale sono stati forniti chiarimenti agli interrogativi di maggior rilievo che sono stati posti all'attenzione dell'Autorità e che recepisce, al suo interno, i chiarimenti già emanati con le citate “Faq sul Responsabile della Protezione dei dati (RPD) in ambito pubblico” del 2017;

ritenuto che, in considerazione dei limiti e dei vincoli sopra esposti, non sussistano all'interno dell'Amministrazione comunale soggetti muniti contestualmente della specializzazione

nella materia e della posizione di compatibilità, autonomia ed indipendenza previste dalla norma, e che si renda conseguentemente opportuna la designazione di un Responsabile della protezione dei dati personali esterno all'Amministrazione comunale;

preso atto che, sulla base di tale impostazione, con deliberazioni di Giunta comunale 07.05.2018 n. 73, 13.01.2020 n. 2, 11.01.2021 n. 1, 27.12.2021 n. 342 e 12.12.2022 n. 340 il Comune di Trento, in adesione a specifica proposta, ha affidato al Consorzio dei Comuni Trentini, Società *in house*, il servizio di Responsabile della protezione dei dati personali (RPD) per il periodo 2018/2023 e ha contestualmente costituito al proprio interno un gruppo di lavoro incaricato di fornire al RPD il necessario supporto organizzativo;

atteso che l'affidamento del servizio in parola è stato da ultimo formalizzato in apposito contratto in scadenza in data 31.12.2023 e che si rende pertanto necessario stabilire le modalità con cui garantire la prosecuzione del servizio scegliendo tra la conferma dell'attuale modello gestionale o l'individuazione di una diversa forma di affidamento;

vista in proposito la proposta formulata dal Consorzio dei Comuni Trentini con nota protocollo n. 332319 di data 08.11.2023 la quale espone per il 2024 l'importo annuale di euro 3.510,00 I.V.A. esclusa, importo invariato rispetto a quello richiesto per il 2023;

esaminata la relazione di data 28 dicembre 2023 prot. n. 450724 a firma della Segretaria generale e ritenuto di confermare, per le motivazioni in essa contenute ed alle quali si rinvia integralmente, l'affidamento al Consorzio dei Comuni Trentini, Società *in house*, del servizio di Responsabile della protezione dei dati personali (RPD) anche per l'anno 2024;

rilevato che il principio di auto organizzazione amministrativa di cui all'art. 7 del Decreto Legislativo n. 36/2023 consente al Comune di poter affidare il servizio effettuando previamente la valutazione sulla congruità economica dell'offerta, dando conto, nel provvedimento di affidamento, dei vantaggi per la collettività, delle connesse esternalità e della congruità economica della prestazione, anche in relazione al perseguimento di obiettivi di universalità, socialità, efficienza, economicità, qualità della prestazione, celerità del procedimento e razionale impiego di risorse pubbliche;

rilevato che il medesimo art. 7 del Decreto Legislativo n. 36/2023 stabilisce che "in caso di prestazioni strumentali, il provvedimento si intende sufficientemente motivato qualora dia conto dei vantaggi in termini di economicità, di celerità o di perseguimento di interessi strategici" e che "i vantaggi di economicità possono emergere anche mediante la comparazione con gli standard di riferimento della società Consip S.p.a. e delle altre centrali di committenza, con i parametri ufficiali elaborati da altri enti regionali nazionali o esteri oppure, in mancanza, con gli standard di mercato";

preso atto che dalla comparazione con le scelte effettuate da altri Comuni italiani e con le condizioni economiche di mercato proposte da altri soggetti offerenti il medesimo servizio è emersa la convenienza dell'affidamento del servizio di Responsabile della protezione dei dati personali al Consorzio dei Comuni Trentini rispetto alle altre possibili opzioni percorribili, ossia all'affidamento del servizio ad un soggetto esterno mediante gara pubblica;

considerato che la comparazione svolta ha fatto emergere, quali principali aspetti a favore dell'affidamento del servizio di Responsabile della protezione dei dati personali al Consorzio dei Comuni Trentini, i seguenti:

- la convenienza economica della proposta formulata dal Consorzio dei Comuni Trentini rispetto alle condizioni offerte per il medesimo servizio da altri soggetti operanti sul mercato;
- la circostanza che il servizio di Responsabile della protezione dei dati personali risulta essere stato correttamente e positivamente svolto dal Consorzio dei Comuni Trentini per il periodo 2018/2023;
- il collocamento fisico del Consorzio dei Comuni Trentini che, essendo a Trento, lo rende facilmente raggiungibile, oltretutto monitorabile;
- il radicamento sul territorio del Consorzio dei Comuni Trentini che, ad oggi, conta quali propri soci la totalità dei Comuni, delle Comunità e dei Bacini imbriferi montani della Provincia di Trento;
- il ruolo che il Consorzio dei Comuni Trentini riveste quale delegazione locale dell'ANCI e dell'UNCEM, le quali hanno riconosciuto statutariamente (art. 32 per l'Associazione Nazionale dei Comuni Italiani; art. 24 per l'Unione Nazionale Comuni ed Enti Montani) il Consorzio quale loro articolazione istituzionale e funzionale in Provincia di Trento;
- l'opportunità di avvalersi di un servizio rivolto a tutti i Comuni della Provincia di Trento, accomunati da una sostanziale omogeneità di problematiche con riferimento al trattamento di dati personali dal punto di vista qualitativo, identiche essendo le funzioni degli Enti locali, e di poter fare affidamento sulla esperienza pluriennale del Consorzio dei Comuni Trentini di

supporto agli Enti locali assicurata per il tramite di uno sportello ampliato e potenziato, in vista dell'erogazione del servizio RPD, nella struttura e nelle risorse di back-office e front-office, nonché tramite garanzia della presenza di uno staff specializzato e dedicato esclusivamente all'erogazione del servizio proposto;

ritenuto che la sopra richiamata proposta formulata dal Consorzio dei Comuni Trentini con nota protocollo n. 332319 di data 08.11.2023 possa essere positivamente valutata, oltre che alla luce degli aspetti sopra indicati, in quanto si pone in linea con i compiti e le responsabilità che il Regolamento UE 2016/679 assegna al Responsabile della protezione dei dati personali;

vista inoltre la nota di data 21.12.2023, pervenuta in data 22.12.2023 prot. n. 446591, con cui il Consorzio dei Comuni Trentini, su richiesta della Segreteria generale di data 19.12.2023 prot. n. 443118:

- ha documentato l'esperienza pluriennale e la competenza acquisita in materia di protezione dei dati personali e precisato l'avvenuta recente revisione dell'assetto organizzativo con l'ulteriore rafforzamento del servizio privacy-RPD al fine di stabilizzare le professionalità e dare assiduità alla consulenza specialistica che ha individuato una specifica area aziendale (Area privacy) preposta allo svolgimento delle funzioni di RPD con personale stabilmente assegnato a tale attività;
- ha precisato che tale riorganizzazione aziendale ha comportato l'internalizzazione della figura del referente RPD, individuando quale referente presso l'Autorità garante per la protezione dei dati personali la dott.ssa Laura Marinelli, Responsabile del Servizio in oggetto, in possesso, come da curriculum vitae agli atti della Segreteria generale, dei requisiti richiesti per svolgere il ruolo di referente RPD, di lunga esperienza di servizio presso la società, di specifici titoli professionali (laurea in materie giuridiche ed abilitazione alla professione forense, master conseguiti) nonché di idonea certificazione rilasciata in conformità alle norme di qualità ISO/IEC (Certificato TUV Italia n. CDP_490 di Privacy Officer e Consulente della privacy in conformità alla norma ISO/IEC 17024:2012);
- ha comunicato che lo staff privacy è composto, oltreché dalla dott.ssa Laura Marinelli (Responsabile), dalla dott.ssa Federica Dallaporta e dalla dott.ssa Marta Mattiello, entrambe in possesso di specifica qualificazione in materia, come evidenziato nella nota medesima, che è prevista l'assunzione di una risorsa aggiuntiva con competenze informatiche, di cybersicurezza e, più in generale, di protezione dei dati personali, per cui il Consorzio dei Comuni Trentini ha intrapreso l'iter selettivo e che si avvale di collaborazioni specialistiche di soggetti esterni, assicurando, in sinergia con l'Area Formazione, l'organizzazione di percorsi formativi generali e specifici sul tema della protezione dei dati personali per i dipendenti e gli amministratori degli Enti aderenti al servizio e avvalendosi stabilmente di una software house per la gestione e manutenzione della piattaforma informatizzata "Registro on line dei trattamenti di dati personali", quale strumento di gestione del modello organizzativo privacy dell'Ente;
- ha escluso la sussistenza di possibili conflitti di interesse in capo al Consorzio, essendosi provveduto sin dal 2021 alla separazione organizzativa tra le Aree vocate rispettivamente all'erogazione di servizi informatici ed allo svolgimento delle funzioni di RPD;

ritenuto che i chiarimenti forniti dal Consorzio dei Comuni Trentini confermino la conformità della proposta dallo stesso formulata alle prescrizioni di cui al provvedimento di data 29.04.2021 recante *Documento di indirizzo su designazione, posizione e compiti del Responsabile della protezione dei dati (RPD) in ambito pubblico* ed alle indicazioni della giurisprudenza;

atteso che il servizio di RPD è stato positivamente svolto dal Consorzio dei Comuni Trentini nel periodo 2018/2023 e che il corrispettivo richiesto per l'anno 2024, rimasto invariato rispetto a quello richiesto per il 2023, sia competitivo rispetto alle condizioni di mercato, si ritiene che la proposta pervenuta con nota protocollo n. 332319 di data 08.11.2023, come integrata con nota protocollo n. 446591 di data 22.12.2023, possa essere positivamente valutata in quanto:

- consente di valorizzare un'offerta espressa a tutte le realtà comunali della Provincia di Trento, accomunate da una sostanziale omogeneità di problematiche di trattamento dati dal punto di vista qualitativo, identiche essendo le funzioni degli Enti locali;
- si impernia sulla precedente esperienza pluriennale del Consorzio di supporto ai Comuni assicurata per il tramite del servizio privacy, che di recente è stato ulteriormente ampliato e potenziato, tramite individuazione di un referente RPD interno alla Società in possesso di specifiche competenze in materia e tramite assunzione di nuove risorse umane, in vista dell'adeguato svolgimento del servizio RPD. Tale servizio è inoltre stato riorganizzato in modo da assicurare la necessaria terzietà richiamata nelle suddette Linee guida del Garante tra il

ruolo di RPD e quello di responsabile esterno del trattamento assunto dal Consorzio dei Comuni Trentini per i servizi erogati in special modo in ambito ICT, garantendo la presenza di uno staff specializzato e dedicato esclusivamente al servizio proposto;

- consente di ritenere assolto quanto richiesto in termini di professionalità necessaria che deve essere assicurata dal soggetto esterno individuato quale RPD, salva la necessità di concordare con il Consorzio stesso, attesa la rilevanza del Comune capoluogo, momenti e percorsi personalizzati all'esigenza;

considerato che la dovuta considerazione della specificità e complessità del Comune di Trento impone di dedicare attenzione anche al profilo organizzativo attinente alla struttura di supporto al RPD, da individuare all'interno dell'Ente, si ritiene di rafforzare ulteriormente la scelta, attuata dall'Amministrazione comunale fin dal 2018, di costituire un gruppo di supporto al RPD, che viene potenziato ed è composto dalla Dirigente in staff presso la Segreteria generale dott.ssa Katia Beatrici, quale referente, coadiuvata dal dott. Filippo Fronza, e dal Dirigente del Servizio Innovazione e transizione digitale ing. Mirko Franciosi, coadiuvato dall'ing. Michele Zanolli;

richiamata la deliberazione di ANAC n. 951/2017, avente a oggetto "Linee Guida per l'iscrizione nell'elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società in house previsto dall'art. 192 del D.Lgs. 50/2016";

preso atto dell'avvenuta iscrizione del Consorzio dei Comuni Trentini all'Albo di cui all'articolo 192 del Decreto Legislativo n. 50/2016, mediante domanda n. 498 del Responsabile dell'Anagrafe unica delle stazioni appaltanti del Comune di Trento;

rilevato che sono escluse dall'ambito di applicazione della Legge n. 136/2010 le movimentazioni di denaro derivanti da prestazioni eseguite in favore di pubbliche Amministrazioni da soggetti giuridicamente distinti dalle stesse, ma sottoposti ad un controllo analogo a quello che le medesime esercitano sulle proprie strutture (cosiddetti "affidamenti in house");

presa visione dell'Allegato n. 1, recante *Proposta tecnico-economica per l'erogazione del servizio di Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) per l'anno 2024*, che forma parte integrante ed essenziale della deliberazione;

considerato che, in esecuzione della Legge provinciale 09.12.2015 n. 18, dal 1° gennaio 2016 gli Enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m., ed in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza;

atteso che il punto 2. dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m. specifica che la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diviene esigibile;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 22.12.2022 n. 168, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2023-2025 e successive variazioni;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 22.12.2022 n. 169, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2023-2025 e successive variazioni;

vista inoltre la deliberazione della Giunta comunale 29.12.2022 n. 385, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2023-2025 e successive variazioni;

visti:

- il Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e successive variazioni;
- la Legge provinciale 09.12.2015 n. 18 "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli Enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro Organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 05.05.2009 n. 42)";
- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e s.m.;
- lo Statuto comunale approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 09.03.1994 n. 25 e 26.09.2023 n. 91;
- il Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione consiliare 23.11.2016 n. 136;
- il Regolamento di contabilità approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 14.03.2001 n. 35 e 23.11.2016 n. 136, per quanto compatibile con la

normativa in materia di armonizzazione contabile;

atteso che l'adozione della presente rientra nella competenza della Giunta comunale ai sensi dell'art. 53 della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e s.m., nonché della lettera h) del punto 5. del dispositivo della propria deliberazione 29.12.2022 n. 385, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del P.E.G. per il triennio 2023-2025;

ritenuto di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 183, comma 4 della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e s.m., in modo da consentire il tempestivo avvio del servizio;

constatato e proclamato, da parte del Presidente, l'esito della votazione allegato; sulla base di tali risultati la Giunta comunale

d e l i b e r a

1. di affidare al Consorzio dei Comuni Trentini, nella persona della referente dott.ssa Laura Marinelli, il servizio di Responsabile della protezione dei dati personali per l'anno 2024 e fino al 31 dicembre 2024, alle condizioni di cui alla nota protocollo n. 332319 di data 08.11.2023, come integrata con nota di data 21.12.2023, acquisita a protocollo n. 446591 di data 22.12.2023;
2. di approvare la *Proposta tecnico-economica per l'erogazione del servizio di Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) per l'anno 2024*, Allegato n. 1, nel quale si richiama la presente, che firmato dalla Segretaria generale forma parte integrante ed essenziale della deliberazione;
3. di nominare il gruppo di supporto al RPD interno all'Amministrazione comunale composto dalla Dirigente in staff presso la Segreteria generale dott.ssa Katia Beatrici, quale referente, coadiuvata dal dott. Filippo Fronza, e dal Dirigente del Servizio Innovazione e transizione digitale ing. Mirko Franciosi, coadiuvato dall'ing. Michele Zanolli;
4. di demandare alla Segretaria generale l'adozione dei provvedimenti di impegno e liquidazione della spesa;
5. di subordinare il perfezionamento del rapporto alla stipulazione del relativo contratto mediante scambio di corrispondenza, secondo quanto previsto dall'articolo 42, comma 4 del Regolamento per la disciplina dei contratti;
6. di autorizzare, nelle more della stipulazione del contratto, l'avvio del servizio a decorrere dal 1° gennaio 2024;
7. di indicare ai sensi dell'art. 49, comma 5 del Regolamento per la disciplina dei contratti quale responsabile dell'esecuzione del contratto la Segretaria generale;
8. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 183, comma 4 della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e s.m.

Allegati parte integrante:

- Allegato n. 1.

LA SEGRETARIA GENERALE
f.to Moresco

IL PRESIDENTE
f.to Ianeselli

Alla presente deliberazione è unito:

- esito della votazione palese;
- parere in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa;
- parere in ordine alla regolarità contabile;
- certificazione iter.



COMUNE DI TRENTO

ESITO DELLA VOTAZIONE

Oggetto: AFFIDAMENTO AL CONSORZIO DEI COMUNI TARENTINI DEL SERVIZIO DI RESPONSABILE PROTEZIONE DATI PERSONALI (DATA PROTECTION OFFICER) AI SENSI DEL REGOLAMENTO UE N. 2016/679 - ANNO 2024.

Votazione palese

Componenti presenti al momento del voto n. 8

Favorevoli: n. 8 (Ianeselli, Bozzarelli, Baggia, Casonato, Facchin, Gilmozzi, Panetta, Pedrotti)

Contrari: n. 0

Astenuti: n. 0

Trento, addì 29.12.2023

La Segretaria Generale
f.to Dott.ssa Lorenza Moresco



COMUNE DI TRENTO

Proposta di Giunta n. 445 / 2023

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ TECNICO-AMMINISTRATIVA

Oggetto: AFFIDAMENTO AL CONSORZIO DEI COMUNI TARENTINI DEL SERVIZIO DI RESPONSABILE PROTEZIONE DATI PERSONALI (DATA PROTECTION OFFICER) AI SENSI DEL REGOLAMENTO UE N. 2016/679 - ANNO 2024.

Vista la suddetta proposta di deliberazione, si esprime, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino - Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa, senza osservazioni.

Trento, addì 28 dicembre 2023

Segreteria generale
La Segretaria Generale
dott.ssa Lorenza Moresco
(firmato elettronicamente)



COMUNE DI TRENTO

Proposta di Giunta. 445 / 2023

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ CONTABILE

Oggetto: AFFIDAMENTO AL CONSORZIO DEI COMUNI TARENTINI DEL SERVIZIO DI RESPONSABILE PROTEZIONE DATI PERSONALI (DATA PROTECTION OFFICER) AI SENSI DEL REGOLAMENTO UE N. 2016/679 - ANNO 2024.

Vista la suddetta proposta di deliberazione, si esprime, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. e dell'art. 23 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio comunale 23.11.2016 n.136, parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile, senza osservazioni.

Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali
La Dirigente
dott.ssa Franca Debiasi
(firmato elettronicamente)

Trento, addì 28.12.2023